



## CONSORZIO DI BONIFICA BACCHIGLIONE

### AREA TECNICA PROGETTAZIONE

**DETERMINA NR. 27 DEL 22 MARZO 2023**

**OGGETTO: INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE IRRIGUA DEL BACINO DI TREZZE IN DESTRA DEL CANALE NOVISSIMO NEI COMUNI DI CHIOGGIA (VE) E CODEVIGO (PD) – STRALCIO 1 E STRALCIO 2A. ID 005-09 - CUP F93B08000190002. ID 020-21 - CUP F96H19000070002. DETERMINAZIONE A CONTRARRE CON PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA, PREVIA INDAGINE DI MERCATO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. B), DEL D.L. N. 76/2020, CONVERTITO CON L. N. 120/2020 E SS.MM.II.**

**CIG: CUP:**

**IMPORTO: € (Comprensivo di I.V.A.)**

**FIRMA DELLA DETERMINA IL 22 MARZO 2023  
IL DIRETTORE GENERALE  
Ing. Veronese Francesco**

## CONSORZIO DI BONIFICA BACCHIGLIONE

### AREA TECNICA PROGETTAZIONE

**OGGETTO:** Interventi di trasformazione irrigua del bacino di Trezze in destra del Canale Novissimo nei Comuni di Chioggia (VE) e Codevigo (PD) – Stralcio 1 e Stralcio 2A.

ID 005-09 - CUP F93B08000190002

ID 020-21 - CUP F96H19000070002

*Determinazione a contrarre con procedura negoziata telematica, previa indagine di mercato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii.*

### IL DIRETTORE CONSORZIALE

Nella sua qualità di Responsabile Unico del Procedimento, come risulta dal Programma Triennale 2023/2025 ed Elenco annuale 2023 delle opere pubbliche del Consorzio di bonifica Bacchiglione, approvato con delibera dell'Assemblea consortile n. 05/03 del 24 novembre 2022, esecutiva per intervenuto parere favorevole regionale;

richiamata la delibera del Consiglio di amministrazione consortile n. 02/10 del 31 gennaio 2023, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori denominati "Interventi di trasformazione irrigua del bacino di Trezze in destra del canale Novissimo nei Comuni di Chioggia (VE) e Codevigo (PD), Stralcio 1" (CUP F93B08000190002), con un quadro economico complessivo, comprensivo di opzioni, di Euro 4.513.851,48 (oltre I.V.A.), di cui Euro 2.335.834,24 per opere principali, Euro 636.331,95 per opere opzionali ed Euro 64.441,80 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

richiamata la delibera del Consiglio di amministrazione consortile n. 02/11 del 31 gennaio 2023, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori denominati "Interventi di trasformazione irrigua del bacino di Trezze in destra del canale Novissimo nei Comuni di Chioggia (VE) e Codevigo (PD), Stralcio 2A" (CUP F96H19000070002), con un quadro economico complessivo, comprensivo di opzioni, di Euro 3.528.628,55 (oltre I.V.A.), di cui Euro 2.252.846,19 per opere principali, Euro 424.805,97 per opere opzionali ed Euro 54.440,28 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

visti i verbali di validazione dei progetti esecutivi di cui sopra redatti dal Responsabile del procedimento in data 30 gennaio 2023;

dato atto che gli interventi in oggetto sono interamente finanziati dalla Regione del Veneto  
- con decreto della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 86 del 20 ottobre 2022;  
- con decreto della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 93 del 9 dicembre 2022;

considerato che, rispetto alle opere opzionali previste nei summenzionati progetti, non si rende più necessario, allo stato attuale, realizzare le seguenti lavorazioni:

- relativamente allo Stralcio 1, le opere di cui alle opzioni 1 e 3;
- relativamente allo Stralcio 2A, le opere di cui alle opzioni 1.b e 2;

per un importo complessivo di Euro 398.595,42 (oltre I.V.A.), di cui Euro 7.815,59 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

considerato che le nuove esigenze di rideterminazione dei bisogni complessivi del Consorzio sono giustificate dalla necessità di realizzare, nei limiti del finanziamento regionale, prioritariamente le opere opzionali atte a favorire la funzionalità della rete di nuova realizzazione nel suo complesso e di cui la copertura economica è prevista all'interno del finanziamento, a fronte di economie attese all'interno del quadro economico dell'iniziativa, posticipando la realizzazione di opere opzionali periferiche e/o secondarie di cui la copertura economica risulta attualmente non garantita;

considerato che tali esigenze non comportano variazioni progettuali di alcun tipo, avendo ad oggetto la riduzione di meri interventi opzionali al momento ritenuti non necessari, per le ragioni sopra riportate, a soddisfare interamente i bisogni sottesi alla procedura che il Consorzio intende realizzare;

considerato, pertanto, che ai fini della procedura che il Consorzio intende realizzare, il valore complessivo di ogni singolo progetto è così rideterminato:

- Stralcio 1, complessivi Euro 2.937.632,09 (oltre I.V.A.), di cui Euro 2.335.834,24 per opere principali, Euro 539.296,77 per opere opzionali (2.a, 2.b e 2.c) ed Euro 62.501,08 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

- Stralcio 2A, complessivi Euro 2.432.472,93 (oltre I.V.A.), di cui Euro 2.252.846,19 per opere principali, Euro 131.061,35 per opere opzionali (1.a) ed Euro 48.565,39 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso; per un valore complessivo della procedura, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 pari ad Euro 5.370.105,02 (oltre I.V.A.), di cui Euro 111.066,47 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

considerato che

- le opere previste dai due progetti esecutivi risultano essere parti di un unico intervento di trasformazione della rete irrigua, definito fin dal suo originario concepimento come un'unica opera, perseguendo fino alla progettazione definitiva un unitario iter autorizzativo regionale;

- la distinzione delle opere nei due stralci esecutivi è dettata esclusivamente da ragioni economiche connesse alle distinte linee di finanziamento regionale dell'opera che richiedono separate rendicontazioni sotto l'aspetto economico;

ritenuto pertanto di non suddividere gli appalti relativi ai due interventi, come previsto dall'articolo 51, comma 1, D.Lgs n. 50/2016, sulla base dell'interconnessione, dell'omogeneità e della complessità delle lavorazioni oggetto di appalto che, in caso di suddivisione in lotti, renderebbero antieconomico e non efficiente la sua esecuzione, nonché in ragione della circostanza che non vi è alcuna preclusione alla partecipazione alla gara da parte delle piccole/micro imprese vista la possibilità di partecipare alla gara in forma di consorzio o di associazione di imprese, anche cooptate;

considerato che, per quanto sopra esposto, si rende necessaria la realizzazione unitaria dei suddetti lavori mediante procedura negoziata di cui all'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii., previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

rilevato che l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura negoziata avverrà mediante indagine di mercato, consistente nell'acquisizione di manifestazioni di interesse;

precisato che dagli elaborati progettuali i lavori risultano parte a misura e parte a corpo, rientranti nella categoria prevalente a qualificazione obbligatoria OG6;

stabilito, pertanto, sulla base di quanto sopra evidenziato e delle caratteristiche dell'appalto oggetto del presente provvedimento:

- di aggiudicare l'appalto dei lavori di cui trattasi, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii., previa pubblicazione di un avviso di indagine di mercato per l'individuazione di almeno dieci operatori economici da invitare a presentare offerta, in possesso di adeguata qualificazione nella categoria prevalente a qualificazione obbligatoria OG6 classifica VI (ovvero classifica V incrementata di 1/5);

- di adottare, quale criterio di aggiudicazione dell'appalto, quello del prezzo più basso, determinato mediante massimo ribasso sull'importo complessivo dei lavori a base d'asta, comprensivo delle opzioni, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, con esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016;

visto il documento recante l'Avviso di indagine di mercato, allegato alla presente determina sotto la lettera A), che stabilisce, tra l'altro, i criteri per l'individuazione degli operatori economici da invitare;

visto il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso, che reca adeguata disponibilità, in quanto la spesa per l'esecuzione dei lavori in oggetto trova copertura nel finanziamento assentito dalla Regione Veneto e relativo impegno di spesa al Titolo II - capitolo 220, parte residui.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Direttore e Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Francesco Veronese

### **DETERMINA**

- le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di avviare il procedimento unificato per l'affidamento dei lavori relativi:
  - agli Interventi di trasformazione irrigua del bacino di Trezze in destra del canale Novissimo nei Comuni di Chioggia (VE) e Codevigo (PD), Stralcio 1 (CUP F93B08000190002) – importo dei lavori a base di gara Euro 2.937.632,09 (oltre I.V.A.), di cui Euro 62.501,08 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ricadenti nella categoria prevalente OG6;
  - agli Interventi di trasformazione irrigua del bacino di Trezze in destra del canale Novissimo nei Comuni di Chioggia (VE) e Codevigo (PD), Stralcio 2A (CUP F96H19000070002) - importo dei lavori a base di gara Euro 2.432.472,93 (oltre I.V.A.), di cui Euro 48.565,39 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ricadenti nella categoria prevalente OG6;
- di fissare la base d'asta in complessivi Euro 5.370.105,02 (oltre I.V.A.), comprensivi di opzioni, di cui Euro 111.066,47 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- di autorizzare il ricorso alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii., previa indagine di mercato per l'individuazione di almeno dieci operatori economici da invitare a presentare offerta, in possesso di adeguata qualificazione nella categoria prevalente a qualificazione obbligatoria OG6 classifica VI (ovvero classifica V incrementata di 1/5), finalizzata alla scelta dell'operatore economico a cui affidare la realizzazione unitaria dei lavori relativi agli interventi di trasformazione irrigua del bacino di Trezze in destra del canale Novissimo nei Comuni di Chioggia (VE) e Codevigo (PD) - Stralcio 1 e Stralcio 2A;
- di adottare, quale criterio di aggiudicazione dell'appalto, quello del prezzo più basso, determinato mediante massimo ribasso sull'importo complessivo dei lavori a base d'asta, comprensivo delle opzioni, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, con esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016;
- di stabilire che, a seguito dell'individuazione dell'aggiudicatario dell'appalto unitario, si procederà con la stipula di due distinti contratti;
- di approvare l'avviso pubblico di indagine di mercato allegato sub A) alla presente determina;
- di pubblicare i dati relativi al presente provvedimento nel sito internet istituzionale - sezione Amministrazione trasparente - ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

**IL DIRETTORE**  
Ing. Francesco Veronese  
(firmato digitalmente)